



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SAN BIAGIO di CALLALTA (TV) - SCUOLE INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO
COMUNI: SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) – ZENSON DI PIAVE (TV)

Tel. 0422/895335 E-Mail TVIC832007@istruzione.it TVIC832007@pec.istruzione.it sito: www.icsanbiagio.edu.it
Via II Giugno, 43 CAP 31048 C.F. 80019120262 AMBITO SCOLASTICO N°15 TREVISO SUD COD. MIN.TVIC832007

All'Albo on line
All'Amministrazione trasparente
Agli atti

Decisione a contrarre per affidamento tramite ODA su MEPA per il rinnovo antivirus per 12 mesi A.S. 2025-2026, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023.

CIG: B7E1798849

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15/03/1997";

VISTO il Decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del Decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 1, comma 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del verbale n. 26 del 04/01/2023 di approvazione del PTOF d'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 11/02/2025 con la quale sono state approvate le variazioni al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.";

VISTO il D.lgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21/06/2022, n. 78, recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO che l'art. 50 del D.lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b) del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del D.lgs 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs 18/04/2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27/12/2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 208 del 28/12/2015, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge 27/12/2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.a. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.a.;

VISTA la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA, Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della necessità per l'I.C di San Biagio di Callalta di acquistare:

• Rinnovo antivirus Threatdown Endpoint protection per 12 mesi;

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia idonea a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice";

RITENUTO che, il Dirigente scolastico dell'Istituzione scolastica Samuele De Bettin, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della Legge 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il preventivo ricevuto nr. 33 del 12/05/2025 prot. nr. 4845 del 31/07/2025;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio è stata stimata in euro **302,24+ IVA 22%:**

TENUTO CONTO che si procederà con Ordine diretto dal portale acquisti in rete;

DATO ATTO che dall'esito dell'istruttoria- ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023 – la stazione appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: ditta **Porta 80 Rubinato Giuseppe ubicata in strada cimitero S. Lazzaro, 2 Treviso 31100 (TV) – cod. fisc. RBNGPP80M26L4070;**

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore a euro 40.000,00 e, pertanto, ai sensi

dell'art. 45 del D.lgs 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

TENUTO CONTO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

TENUTO conto che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di Convenzione Consip avente a oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto nell'allegato I.4 del D.lgs 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4 dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo a una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010, n. 136 e dal D.L. 12/11/2010, n. 187;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari a **euro 302,40+ IVA 22%**, trovano copertura nel bilancio di previsione dell'anno 2025;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 06/11/2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023 l'affidamento diretto per l'acquisto dei libretti scolastici A.S. 2024-2025 per i plessi dell' I.C. di San Biagio di Callalta per un totale generale di **euro 302,40 + IVA 22%**, alla ditta **Porta 80 Rubinato Giuseppe ubicata in strada cimitero S. Lazzaro, 2 Treviso 31100 (TV) – cod. fisc. RBNGPP80M26L4070**, da imputare sul **capitolo A02** dell'esercizio finanziario 2025;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare il Dirigente scolastico Samuele De Bettin quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Samuele De Bettin